

Fassa. Confermato il tunnel da 2,8 km. Il sindaco Ivo Bernard: «Spostiamo il 95% del traffico»

ANDREA ORSOLIN

VAL DI FASSA - Partenza dall'ingresso sud di Campitello, in prossimità dell'hotel Flora Alpina. Si supera l'Avisio con un nuovo ponte e si entra immediatamente nella montagna in galleria con un cunicolo di servizio parallelo, sbucando quasi tre chilometri più a est direttamente a nord di Canazei, sull'attuale rotonda verso Alba/passio Pordoi e Sella. È questo il tracciato che negli anni a venire percorreranno coloro che transiteranno per l'alta val di Fassa, avendo la possibilità - tramite appunto la circonvallazione - di non passare attraverso gli abitati di Campitello e Canazei. Che vedono sempre più vicina un'opera considerata fondamentale per togliere gran parte del traffico stradale che passa ora nei due paesi. Una variante stradale che è stata al centro dell'incontro che si è svolto martedì sera con i consigli comunali delle due comunità interessate. Alla presenza, fra gli altri, del sindaco di Canazei Giovanni Bernard, di quello di Campitello Ivo Bernard, del procurador del Comun general de Fascia Giuseppe Detomas e del consigliere provinciale ladino Luca Guglielmi. Lo sviluppo complessivo della nuova viabilità è di circa 3,2 chilometri, di cui circa 2,8 in galleria naturale. Ormai non c'è più nessun dubbio

Canazei - Campitello, si parte

Via all'iter di progettazione della variante stradale da 140 milioni che permetterà agli automobilisti di bypassare i due centri abitati

L'incontro di martedì tra gli amministratori locali e i rappresentanti della Provincia



sulla soluzione concordata dai vertici istituzionali e dai tecnici della Provincia con le amministrazioni comunali: verrà realizzata una galleria unica, a sud dei centri di Campitello e Canazei, che consentirà di bypassare completamente gli abitati. Il tracciato scelto tiene inoltre conto delle leggere modifiche

elaborate nel confronto con i territori per migliorare l'attraversamento del torrente Avisio. Le tempistiche dell'intervento? Entro la fine del 2024 l'avvio della gara per l'affidamento della progettazione che verrà sviluppata, con la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, nel corso del

2025.

«La variante stradale ci toglierà il 95% del traffico di passaggio di coloro che vanno verso i passi dolomiti - dice soddisfatto il sindaco di Campitello Ivo Bernard - Meno auto significa anche meno smog e Campitello diventerà vivibile pure nei pressi della statale delle Dolomiti. Stiamo

definendo gli ultimi dettagli nell'imbuco a sud, dove abbiamo accolto le osservazioni di coloro che chiedevano di mantenere il parcheggio attiguo alla scuola di sci. Invece all'uscita del nostro paese, verso Canazei, verrà costruita una rotonda con un ponte che consentirà di andare direttamente oltre l'Avisio per raggiungere la partenza della funivia Col Rodella».

«Spostando buona parte del traffico dalla SS48 e quindi dal paese - dice il sindaco di Canazei Giovanni Bernard - avremo minor inquinamento e potremo in futuro ripensare il centro in un'ottica di viabilità alternativa». «Dopo un lungo confronto avvenuto la scorsa legislatura con le amministrazioni comunali interessate - ha detto al termine dell'incontro il presidente della Provincia Maurizio Fugatti - abbiamo presentato la pianificazione dell'opera, inserita all'interno delle opere strategiche della Provincia. Abbiamo nominato il commissario straordinario, Mario Monaco (dirigente generale dell'Agenzia provinciale opere pubbliche, ndr). Abbiamo trovato le risorse, circa 140 milioni di euro, e quindi ora si può veramente dare l'avvio alla progettazione. Dopo aver valutato anche le criticità e ascoltato le problematiche, riteniamo che ora si possa veramente cominciare a dare a questo territorio la risposta di viabilità che da tanto tempo sta chiedendo».